



Comune di Ala
Assessorato alla Cultura

CIRCUITO TEATRALE TRENINO

COORDINAMENTO
TEATRALE TRENINO

LA RETE PROVINCIALE DELLO SPETTACOLO

2017
2018

STAGIONE TEATRALE ALA



Iniziativa realizzata con il sostegno di

Provincia
Autonoma
di Trento



Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo
Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo



Casse Rurali
Trentine

La Stagione teatrale 2017/2018, uno degli appuntamenti culturali della nostra città fra i più attesi, sta per prendere il via.

In più di trenta stagioni moltissimi sono stati gli spettatori; in particolare negli ultimi anni si è registrata una sempre maggiore affluenza di pubblico, segno di un crescente interesse verso questa forma artistica, da parte di coloro che sentono di volersi arricchire sul piano culturale o che sono alla ricerca di stimoli ed emozioni. Anche in questa nuova rassegna le proposte saranno diverse e in grado di suscitare curiosità e attenzione; la stagione infatti coniuga contenuti e leggerezza, testi di autori noti e nuove proposte, attori conosciuti e artisti emergenti.

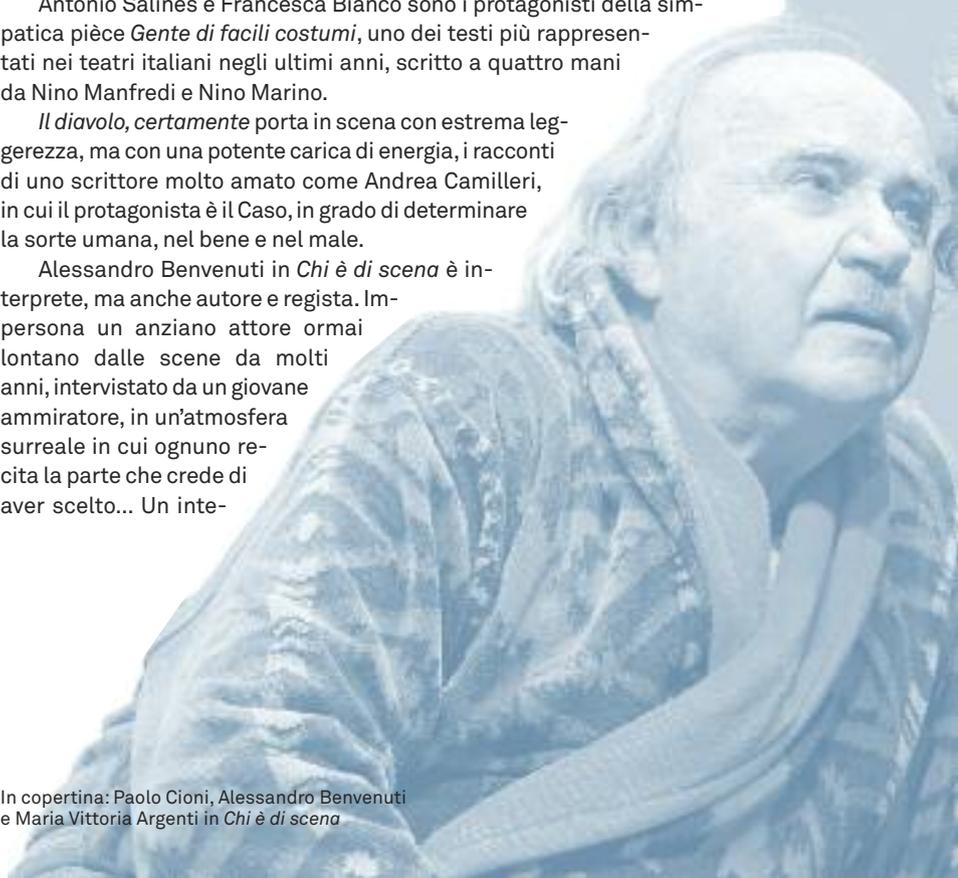
Il cartellone di prosa si apre con un classico della commedia francese, *La cena dei cretini*, in cui il divertimento sarà garantito dalla bravura degli interpreti, che con sottile ironia presenteranno aspetti della nostra società, mettendo in luce il "lato cattivo" che si cela in ognuno di noi.

Con *Il senso della vita di Emma*, Fausto Paravidino narra la storia della famiglia di Emma, di una Emma che non si vede, non si sa dove sia..., una storia che va dagli anni '70 ai giorni nostri e dalla quale emergono personaggi, relazioni, problemi.

Antonio Salines e Francesca Bianco sono i protagonisti della simpatica pièce *Gente di facili costumi*, uno dei testi più rappresentati nei teatri italiani negli ultimi anni, scritto a quattro mani da Nino Manfredi e Nino Marino.

Il diavolo, certamente porta in scena con estrema leggerezza, ma con una potente carica di energia, i racconti di uno scrittore molto amato come Andrea Camilleri, in cui il protagonista è il Caso, in grado di determinare la sorte umana, nel bene e nel male.

Alessandro Benvenuti in *Chi è di scena* è interprete, ma anche autore e regista. Impersona un anziano attore ormai lontano dalle scene da molti anni, intervistato da un giovane ammiratore, in un'atmosfera surreale in cui ognuno recita la parte che crede di aver scelto... Un inte-



ressante monologo di Chiara Mascalzone sulla storia (tutta immaginata) della prima donna Papa dal titolo *Sic transit gloria mundi*, chiude la rassegna di prosa. Uno spettacolo per riflettere sul ruolo della donna nel passato all'interno del mondo ecclesiastico e sul futuro possibile. All'interno di questa rassegna uno spettacolo dal titolo *La gallinella rossa* sarà rivolto al pubblico dei piccoli; attori, pupazzi e musica per un sicuro coinvolgimento dei più giovani, ma più esigenti spettatori.

E per chi voglia aggiungere qualche altro appuntamento, non mancano i consueti spettacoli al Teatro Zandonai di Rovereto: *La Vedova Allegra*, un'operetta tanto conosciuta quanto apprezzata, e *Lacci* in cui Silvio Orlando, con le parole scritte da Domenico Starnone, ci racconta la storia emozionante di una famiglia che va a rotoli, in un mondo dalle mille fragilità.

Va ricordato che anche quest'anno alla rassegna di prosa si aggiungono, per gli appassionati di questa forma artistica, ma anche per chi vuole avvicinarsi ad essa, tre spazi dedicati alla danza: uno riservato al tango (*Dolores Hotel*), uno di danza contemporanea con una compagnia che il pubblico di Ala ha già potuto apprezzare in altre occasioni (*Danza d'autore*) e un omaggio a Verdi e Wagner (*La doppia notte*).

Con la convinzione che, ancora una volta, saranno in molti a cogliere al volo l'occasione di regalarsi (e regalare!) una poltrona a teatro, attendiamo tutti alla presentazione della Stagione, che sarà allietata dalla Compagnia Teatrale Alense con la commedia *Un curioso accidente* di Carlo Goldoni.

A tutti un cordiale arrivederci in teatro!

Antonella Tomasi
Assessore alla Cultura
Comune di Ala

PROGRAMMA **STAGIONE DI PROSA** 2017.2018

sabato

**28 OTTOBRE
2017**

ore 21.00

Presentazione della Stagione teatrale

Associazione Teatrale Alense

UN CURIOSO ACCIDENTE

di Carlo Goldoni

con Paolo Corsi, Giulia Tomasoni,
Sara Montresor, Bruno Vanzo, Raffaella
Baccini, Ivan Igor Pedrollo e Daniel Fernandez
regia di Adriana Modena

venerdì

**17 NOVEMBRE
2017**

ore 21.00

Teatro Ghione in collaborazione con Fiore&Germano

LA CENA DEI CRETINI

di Francis Veber

con Nicola Pistoia, Paolo Triestino, Simone
Colombari, Ciro Scalera, Loredana Piedimonte,
Silvia Degrandi
regia di Pistoia e Triestino

venerdì

**8 DICEMBRE
2017**

ore 21.00

Teatro Stabile di Bolzano - Coordinamento Teatrale
Trentino - Centro Servizi Culturali Santa Chiara

IL SENSO DELLA VITA DI EMMA

di Fausto Paravidino

scene Laura Benzi - costumi Sandra Cardini
musiche Enrico Melozzi
maschere Stefano Ciammitti
con Fausto Paravidino, Iris Fusetti, Barbara
Ronchi, Angelica Leo, Jacopo Bicocchi
e con Gianluca Bazzoli, Giuliano Comin,
Marianna Folli, Emilia Piz, Sara Rosa Losilla,
Maria Giulia Scarcella, Giacomo Dossi,
Veronika Lochmann
regia di Fausto Paravidino

venerdì

**12 GENNAIO
2018**

ore 21.00

Teatro Belli

GENTE DI FACILI COSTUMI

di Nino Manfredi e Nino Marino
con Antonio Salines e Francesca Bianco
voce fuori campo Carlo Emilio Lerici
regia di Carlo Emilio Lerici

domenica

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

21 GENNAIO
2018

ore 17.00

Accademia Perduta Romagna Teatri

LA GALLINELLA ROSSA

di Danilo Conti e Antonella Piroli
con Danilo Conti



giovedì

8 FEBBRAIO
2018

ore 21.00

Compagnia Attori & Tecnici

IL DIAVOLO, CERTAMENTE

di Andrea Camilleri - riduzione e adattamento
teatrale Claudio Pallottini
con Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola, Stefano
Messina, Carlo Lizzani, Roberto Della Casa,
Sebastiano Colla, Claudia Crisafio
regia di Stefano Messina

martedì

27 FEBBRAIO
2018

ore 21.00

Arca Azzurra Teatro

CHI È DI SCENA

testo e regia di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti, Paolo Cioni
e Maria Vittoria Argenti

mercoledì

7 MARZO
2018

ore 21.00

Ippogrifo Produzioni

SIC TRANSIT GLORIA MUNDI - E se il prossimo papa fosse donna?

drammaturgia e regia di Alberto Rizzi
con Chiara Mascalonzi

TEATRO ZANDONAI DI ROVERETO
nell'ambito della Stagione teatrale del Comune di Rovereto

giovedì

30 NOVEMBRE
2017

ore 20.45

In Scena Srl - Corrado Abbati

LA VEDOVA ALLEGRA

di **Victor Léon** e **Leo Stein**

musiche di **Franz Lehàr**

adattamento e regia di **Corrado Abbati**

mercoledì

17 GENNAIO
2018

ore 20.45

Cardellino srl

LACCI

di **Domenico Starnone**

tratto dall'omonimo romanzo edito da Einaudi

con **Silvio Orlando** e con **Roberto Nobile**,

Sergio Romano, **Maria Laura Rondanini**,

Vanessa Scalera, **Giacomo de Cataldo**

regia di **Armando Pugliese**

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:
www.trentinospettacoli.it - www.comune.aldeno.tn.it



Il Coordinamento Teatrale Trentino e il Teatro G. Sartori di Ala aderiscono al Progetto Qualità promosso dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo.

INGRESSI

Intero	€ 12,00
Ridotto per anziani (oltre 65 anni) e Soci Touring Club Italiano	€ 10,00
Ridotto studenti (fino a 26 anni)	€ 6,00

INGRESSO spettacolo del 21 gennaio "La gallinella rossa" - A teatro con mamma e papà

Adulti	€ 7,00
Bambini	€ 3,00

ABBONAMENTI

PROPOSTA A

ABBONAMENTO a 6 spettacoli al Teatro Sartori di Ala

Intero	€ 40,00
Ridotto per anziani (oltre 65 anni) e Soci Touring Club Italiano	€ 30,00
Ridotto studenti (fino a 26 anni)	€ 25,00

PROPOSTA B

ABBONAMENTO a 6 spettacoli al Teatro Sartori di Ala e 2 della Stagione di Prosa di Rovereto al Teatro Zandonai

Intero	€ 75,00
Ridotto per anziani (oltre 65 anni) e Soci Touring Club Italiano	€ 65,00
Ridotto studenti (fino a 26 anni)	€ 45,00

PROPOSTA C

ABBONAMENTO a 6 spettacoli teatrali e a 3 spettacoli di danza al Teatro Sartori di Ala

Intero	€ 52,00
Ridotto per anziani (oltre 65 anni) e Soci Touring Club Italiano	€ 42,00
Ridotto studenti (fino a 26 anni)	€ 37,00

Per chi ha scelto la PROPOSTA B, per i due spettacoli di Rovereto:
PULLMAN GRATUITO CON PARTENZA DAL CENTRO COMMERCIALE DI ALA
ALLE ORE 20.15.

PREZZI E INFORMAZIONI

Gli spettacoli del 28/10, 17/11, 8/12, 12/01, 8/02, 27/02 e 7/03, avranno luogo presso il Teatro G. Sartori di Ala con inizio alle ore 21.00. Lo spettacolo per ragazzi di domenica 21 gennaio 2018 avrà inizio alle ore 17.00.

Gli spettacoli del 30/11/2017 e 17/01/2018 avranno luogo presso il Teatro Zandonai di Rovereto con inizio alle ore 20.45. Per raggiungere Rovereto sarà messo a disposizione (fino ad esaurimento posti) un pullman gratuito con partenza alle ore 20.15 dal Centro Commerciale di Ala con ritorno al termine dello spettacolo.

Biglietteria del Teatro G. Sartori di Ala: **tel. 0464 671633**.

Ufficio Attività Culturali, Turistiche e Sportive del Comune di Ala: **tel. 0464 674068**.

Prevendita abbonamenti:

- **Sabato 28 ottobre*** dalle 19.00 alle 20.30 e a conclusione della presentazione e dello spettacolo *Un curioso accidente*, **domenica 29*** dalle 10.00 alle 13.00 e **lunedì 30* ottobre** dalle 17.00 alle 20.00 presso la biglietteria del Teatro G. Sartori di Ala (tel. 0464 671633);
* nelle prime tre giornate di prevendita gli abbonati della Stagione 2016-2017 hanno diritto di prelazione sui posti occupati nella stagione precedente
- da **martedì 31 ottobre a mercoledì 8 novembre** presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino (in orario di sportello) **sono in vendita gli abbonamenti al Teatro di Ala (Proposta A)**;
- da **martedì 31 ottobre a mercoledì 8 novembre** presso l'Ufficio Attività Culturali, Turistiche e Sportive del Comune di Ala (in orario di ufficio) **sono in vendita gli abbonamenti al Teatro di ALA e di Rovereto (Proposta B) e gli abbonamenti agli spettacoli teatrali e di danza al Teatro Sartori (Proposta C)**.

Prevendita biglietti:

- a decorrere da giovedì 9 novembre presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno della rappresentazione o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

Il servizio è fornito a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.

Orario biglietteria presso il Teatro G. Sartori:

- il giorno dello spettacolo dalle ore 19.00 alle 21.00;
- per lo spettacolo **"A teatro con mamma e papà"** a partire dalle ore 16.00 alle 17.00.

Agli abbonati sono inoltre riservati:

- ingresso ridotto per assistere a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Aldeno, Arco, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Fondo, Grigno, Lavis, Ledro, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Predaia, Riva del Garda, Romeno, Rovereto, Sarnonico, Spiazzo, Tesero, Tione di Trento, Trento (per l'intera programmazione della stagione);
- l'ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano (per gli spettacoli in abbonamento nei turni A B C D) previa prenotazione telefonica.

TEATRO G. SARTORI DI ALA

ENTRATA



287	286	285	284	283	282	281	280	279	278	277	276	275	274	273	272	271	270	269	
268	267	266	265	264	263	262	261	260		259	258	257	256	255	254	253	252		
251	250	249	248	247	246	245	244	243	242	241	240	239	238	237	236	235	234	233	
232	231	230	229	228	227	226	225	224		223	222	221	220	219	218	217	216		
215	214	213	212	211	210	209	208	207	206	205	204	203	202	201	200	199	198	197	
196	195	194	193	192	191	190	189	188		187	186	185	184	183	182	181	180		
179	178	177	176	175	174	173	172	171	170	169	168	167	166	165	164	163	162	161	
160	159	158	157	156	155	154	153	152		151	150	149	148	147	146	145			*
144	143	142	141	140	139	138	137	136	135	134	133	132	131	130	129	128	127	126	
125	124	123	122	121	120	119	118	117		116	115	114	113	112	111	110	109		
108	107	106	105	104	103	102	101	100	99	98	97	96	95	94	93	92	91	90	
89	88	87	86	85	84	83	82	81		80	79	78	77	76	75	74	73		
72	71	70	69	68	67	66	65	64	63	62	61	60	59	58	57	56	55	54	
53	52	51	50	49	48	47	46	45		44	43	42	41	40	39	38	37		
36	35	34	33	32	31	30	29	28	27	26	25	24	23	22	21	20	19	18	

272 POSTI



* Prenotabili solo presso l'Ufficio Attività Culturali (tel. 0464 674068)

PALCOSCENICO



sabato

**28 OTTOBRE
2017**

ore 21.00

Presentazione della Stagione teatrale

Associazione Teatrale Alense

UN CURIOSO ACCIDENTE

di Carlo Goldoni

con **Paolo Corsi, Giulia Tomasoni,
Sara Montresor, Bruno Vanzo,
Raffaella Baccini, Ivan Igor Pedrollo
e Daniel Fernandez**
regia di **Adriana Modena**

In questa commedia, che Goldoni ha scritto in tre atti e che in questa versione viene proposta in atto unico, viene raccontata la storia del mercante olandese Filiberto che ospita in casa propria un giovane ufficiale, nobile e squattrinato, che si innamora, ricambiato, di sua figlia Giannina. Di fronte all'idea di imparentarsi con un nullatenente, Filiberto cerca di trovare una soluzione per distrarre l'ufficiale sia dalla figlia sia dal suo patrimonio. Ma Giannina non si perde d'animo e trova il modo per imbrogliare il padre in un "curioso accidente" che le permette di sposare il suo ufficiale.

In *Un curioso accidente* Goldoni presenta una delle sue tematiche più classiche: l'eterno conflitto tra genitori e figli. Da una parte un padre che, troppo compiaciuto del suo successo sociale, non sa capire i sentimenti della figlia e dall'altra una figlia che, non osando sfidare direttamente l'autorità paterna, nasconde il suo amore contrastato con un sotterfugio che innesterà tutta una serie di "curiosi" equivoci.

L'autore, nella nota introduttiva alla commedia, tiene a specificare che la vicenda: «non è che un fatto vero, verissimo» e allora: «Specchiatevi, o spettatori, in questi personaggi che vi presentiamo, ridete di loro e non fate che si abbia a ridere di voi».



venerdì

**17 NOVEMBRE
2017**

ore 21.00

Teatro Ghione in collaborazione con Fiore&Germano

LA CENA DEI CRETINI

di Francis Veber

con Nicola Pistoia, Paolo Triestino,

Simone Colombari, Ciro Scalera,

Loredana Piedimonte, Silvia Degrandi

regia di Pistoia e Triestino

Un classico della commedia francese, un grande successo che da oltre vent'anni diverte, affascina ed emoziona le platee di tutto il mondo.

Un gruppo di ricchi borghesi parigini ogni settimana organizza, per divertimento, una cena in cui ognuno di loro invita un "cretino": il migliore vincerà la serata.

Comincia da qui una girandola di gag irresistibili e malintesi divertenti, che trascineranno il pubblico in un turbinio di risate di fronte alle situazioni paradossali e incredibili che, loro malgrado, i protagonisti saranno costretti a vivere.

I personaggi di Pierre e Pignon sembrano scritti su misura per Triestino e Pistoia, che affrontano per la prima volta un autore d'oltralpe, accompagnati da una compagnia di splendidi attori.

Francis Veber (autore tra l'altro de *L'apparenza inganna*, *La capra*, *Il rompiballe*) analizza la nostra società con lucida ironia, sovverte i luoghi comuni e mostra il lato "cattivo" di ognuno di noi, regalandoci un divertimento (questo sì) "intelligente".

Pistoia e Triestino, due inappuntabili attori comici e "cretini"

(Franco Cordelli, "Corriere della Sera")

...due interpreti irresistibili

(Rita Cirio, "L'Espresso")

...maestria consumata e tempi perfetti

(Alessandra Bernocco, "dramma.it")



venerdì

**8 DICEMBRE
2017**

ore 21.00

Teatro Stabile di Bolzano - Coordinamento Teatrale
Trentino - Centro Servizi Culturali Santa Chiara

IL SENSO DELLA VITA DI EMMA

di **Fausto Paravidino**

scene **Laura Benzi** - costumi **Sandra Cardini**

musiche **Enrico Melozzi**

maschere **Stefano Ciammitti**

con **Fausto Paravidino, Iris Fusetti,**

Barbara Ronchi, Angelica Leo,

Jacopo Biccocchi e con **Gianluca Bazzoli,**

Giuliano Comin, Marianna Folli, Emilia Piz,

Sara Rosa Losilla, Maria Giulia Scarcella,

Giacomo Dossi, Veronika Lochmann

regia di **Fausto Paravidino**

Fausto Paravidino, tra le firme più rilevanti della drammaturgia italiana e internazionale, ha scritto per il Teatro Stabile di Bolzano *Il senso della vita di Emma*, romanzo teatrale di una famiglia che va dagli anni Sessanta – quando i genitori di Emma si conoscono – fino ai giorni nostri. Una fitta rete di relazioni tra due famiglie di amici tracciano l'affresco di quattro decenni di vita italiana. Il tratto pungente e affilato con cui Paravidino modella i personaggi attraverso i dialoghi, dà vita a un racconto che parla di arte, politica, terrorismo, relazioni, ecologia e scelte.

«Siamo all'opening di una galleria, tra i quadri c'è il ritratto di una donna: Emma. Di lei conosciamo solo la sua faccia dipinta. Quanto dobbiamo sapere del soggetto per apprezzare l'opera?». Con questa riflessione Paravidino ci introduce alla storia di Emma, raccontata e agita dalle persone della vita di Emma: la madre, il padre, il fratello, la sorella, gli amici dei genitori, il parroco, una vicina... ma non da Emma. «Emma non parla, perché Emma è scomparsa. Emma è scomparsa volontariamente e le persone della vita di Emma si chiedono perché Emma abbia fatto come la madre di Emma quando era incinta di Emma. Allora era scomparsa, era scomparsa perché non sopportava più la sua vita ma sapevano tutti dov'era: era da Clara e da Giorgio, i suoi amici. Emma invece nessuno sa dov'è. Sanno che non ha più il profilo facebook né il telefono e sanno che è stata avvistata in Kosovo e che ci sono due persone che ricevono notizie di lei. Sanno che sta bene. E che, prima che cali la tela, tornerà».

Il senso della vita di Emma sarà diretto e interpretato dallo stesso Paravidino, affiancato in scena da Iris Fusetti, Barbara Ronchi, Angelica Leo, Jacopo Biccocchi e da otto attori della Compagnia Regionale 2017, iniziativa del Teatro Stabile di Bolzano, il Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento e il Coordinamento Teatrale Trentino, volta a una dare vita a una compagnia teatrale professionale della regione Trentino Alto Adige attraverso il confronto con i grandi nomi del teatro contemporaneo. Gli otto attori nati o residenti in regione selezionati da Paravidino per interpretare lo spettacolo sono: Gianluca Bazzoli, Giuliano Comin, Marianna Folli, Emilia Piz, Sara Rosa Losilla, Maria Giulia Scarcella, Giacomo Dossi e Veronika Lochmann.



venerdì

**12 GENNAIO
2018**

ore 21.00

Teatro Belli

GENTE DI FACILI COSTUMI

di **Nino Manfredi e Nino Marino**
con **Antonio Salines e Francesca Bianco**
voce fuori campo **Carlo Emilio Lerici**
regia di **Carlo Emilio Lerici**

Dopo il successo delle scorse stagioni ottenuto con *Coppia aperta quasi spalancata*, Antonio Salines e Francesca Bianco, sempre diretti da Carlo Emilio Lerici, tornano a divertire il pubblico con una commedia scritta a quattro mani da Nino Manfredi e Nino Marino.

Andato in scena per la prima volta nel 1988, con lo stesso Nino Manfredi nei panni del protagonista, questo testo è considerato ancora oggi uno dei testi più eclatanti apparso sulle scene teatrali italiane negli ultimi anni.

Protagonisti della pièce sono Anna, nome d'arte sul lavoro "Principessa", una prostituta che rincasa tardi la notte, disordinata e rumorosa che, ovviamente, disturba l'inquilino del piano di sotto, che soffre d'insonnia. E Ugo, un intellettuale che vivacchia scrivendo per la tv e per il cinema, inquilino del piano di sotto, che sogna di fare un film d'arte, che cerca di essere un intellettuale e avrebbe bisogno di un po' di tranquillità per concentrarsi. Ma che ovviamente non riesce a dormire a causa di Anna.

La vicenda prende il via la notte in cui Ugo sale al piano di sopra per lamentarsi con la coinquilina rumorosa e lei, per la confusione, lascia aperto il rubinetto dell'acqua della vasca. Con conseguente allagamento del piano di sotto e necessità di Ugo, afflitto anche da uno sfratto, di trovare rifugio da "Principessa".

Da questa convivenza "forzata" prendono il via una serie di esilaranti situazioni. Sino al sospirato happy end. A cui si approda dopo 90 minuti di grande divertimento.



domenica

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

21 GENNAIO
2018

Accademia Perduta Romagna Teatri

LA GALLINELLA ROSSA

di Danilo Conti e Antonella Piroli
con Danilo Conti



ore 17.00

*C'era una volta una gallinella rossa che viveva in una fattoria con i suoi pulcini...
Un giorno la gallinella rossa stava razzolando alla ricerca di cibo, quando trovò dei
chicchi di grano. Così le venne in mente un'idea...*

La gallinella è abituata a cercare grassi vermi sempre col pensiero di nutrire i suoi pulcini. Quando trova il chicco di grano capisce che può farne un uso diverso, un uso il cui risultato non è immediato ma che richiede lavoro, impegno, pazienza e che darà i suoi frutti. Molte sono le varianti legate soprattutto ai personaggi del racconto, accanto alla gallina, sempre laboriosa e tenace, possiamo infatti trovare il maiale, il topo, l'agnello, l'anatra, il gatto, o altri animali di fattoria, ma tutti hanno un denominatore comune: nessuno di questi animali aiuterà la gallinella a preparare la terra, a piantare e innaffiare il grano, a mieterlo e trebbiarlo, a portarlo al mulino e a fare il pane. Tutti troppo pigri o troppo impegnati a fare altro. Solo nel finale, quando il pane viene sfornato caldo e profumato vorrebbero mangiarlo...

Ogni bimbo nella sua esperienza di scuola materna vede germogliare il semino che ha innaffiato per un po' di tempo nel terriccio dentro un bicchiere di plastica o un piccolo vasetto. Vede la piantina verde crescere e allungarsi verso la luce, oltre il semino che era. E poi, il pane, la farina impastata con l'acqua che si addensa in una pasta e lentamente, durante l'impasto, si stacca dalle mani e diviene una pallina o una piccola patata da mettere nel forno a cuocere. I personaggi animati di questo lavoro hanno a che fare con questi processi, e ognuno di loro si presenta attraverso suoni differenti generati da strumenti od oggetti sonori che ne delineano la personalità e che si intrecciano con la presenza dell'attore che interpreta la storia.

Trama che narra il rapporto degli animali della fattoria con la gallinella che li sprona ad agire, e che, nonostante la loro indolenza e indifferenza, infine, li ritroverà uniti perché compresa la trasformazione a cui hanno assistito, sapranno mettere a frutto in modo collettivo l'esperienza che hanno vissuto.

La gallinella rossa è annoverata tra i racconti tradizionali inglesi anche se la sua vera origine potrebbe essere russa. Molto popolare quindi nei paesi di origine anglosassone, in Italia se ne trovano versioni differenti. I protagonisti della storia sono fortemente caratterizzati nelle loro debolezze che contrastano la virtù della gallina.



giovedì

**8 FEBBRAIO
2018**

ore 21.00

Compagnia Attori & Tecnici

IL DIAVOLO, CERTAMENTE

di **Andrea Camilleri** - riduzione
e adattamento teatrale **Claudio Pallottini**
con **Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola, Stefano
Messina, Carlo Lizzani, Roberto Della Casa,
Sebastiano Colla, Claudia Crisafio**
regia di **Stefano Messina**

Debutta in prima nazionale la nuova produzione, una novità assoluta della compagnia Attori&Tecnici.

Sei passeggeri, sei perfetti sconosciuti, più il controllore, salgono a Palermo sul treno che nella notte li porterà a Torino e s'incontrano nello scompartimento 6 della carrozza 6.

Come sempre accade in questi lunghi viaggi, dopo i primi momenti di diffidenza e di silenzio, rotto il ghiaccio, si parla del più e del meno.

Il più e il meno di questa lunga notte, però, è assai particolare: è il racconto di alcune strane avventure che sono accadute ai nostri protagonisti, o delle quali hanno avuto notizia.

Sono strane perché tutte vertono su un unico filo conduttore: il "caso", la "coincidenza" incredibile; o meglio ancora – come dice Andrea Camilleri dal quale è tratto lo spettacolo teatrale – il "Diavolo certamente" che ci ha messo lo zampino. I racconti, rappresentazioni nella rappresentazione, diventano il pretesto per discutere sull'esistenza o meno del diavolo; e quando tutto sembra risolversi in una negazione di quest'ultimo, arriva il colpo di scena finale: il treno non si è mai mosso da Palermo e tutto è avvenuto solo nella fantasia dei sei passeggeri. Anzi cinque, perché uno, quello che occupava il posto 6, dello scompartimento 6, della carrozza 6, all'uscita del buio della galleria si è volatilizzato, lasciando delle orme caprine sul pavimento dello scompartimento.

I racconti di Camilleri, magistralmente adattati da Claudio Pallottini e raccolti nello spazio angusto di uno scompartimento di un vagone del treno Palermo - Torino, oltre ad essere irresistibilmente divertenti, sono una riflessione sul caso e sulle coincidenze che ineluttabilmente determinano il senso delle umane sorti. Un evento inaspettato, una fatalità, un appuntamento mancato possono cambiare il senso di tutta una vita. Nel bene e nel male. I cambi di scena rapidi diventano di volta in volta teatro di un nuovo racconto. Il ritmo è vorticoso, le azioni sono fulminanti. Un girotondo trascinate e vitale, una scrittura beffarda che ha il dono della leggerezza e insieme una contagiosa energia. Andrea Camilleri, certamente.



martedì

**27 FEBBRAIO
2018**

Arca Azzurra Teatro

CHI È DI SCENA

testo e regia di **Alessandro Benvenuti**
con **Alessandro Benvenuti, Paolo Cioni**
e **Maria Vittoria Argenti**

ore 21.00

Uno stravagante e chiacchierato uomo di teatro, scomparso dalle scene improvvisamente e apparentemente senza un plausibile motivo da cinque anni, viene rintracciato per un caso fortuito da un giovane fan.

A lui, l'uomo decide di rilasciare un'intervista per spiegare le ragioni della sua scelta e svelare così il mistero che si è creato intorno a questa. Lo invita perciò a casa sua.

Testimone silente di questo loro incontro è però una giovane donna che, giacendo seminuda su una chaiselongue di spalle ai due, sembra dormire un sonno profondo. E...

...E come spesso accade nei lavori di Alessandro Benvenuti, quel che appare si scopre tutt'altro che vero, e quel che è vero si svela in un intreccio giocoso e imprevedibile, con una specie di doppio salto mortale drammaturgico che accompagna lo spettatore a un finale assolutamente inaspettato che gioca con leggerezza con le vicende pubbliche e private dei tre protagonisti, sull'intreccio tutt'altro che evidente dei loro rapporti, affrontando insieme tematiche di grande attualità sociale.

Il tutto ovviamente con il linguaggio forte, pastoso, ricco dei testi di Benvenuti, assolutamente esplicito, lineare, venato di ironia con punte di corrosività sarcastica e sempre di una comicità istintiva e feroce.



mercoledì

**7 MARZO
2018**

ore 21.00

Ippogrifo Produzioni

SIC TRANSIT GLORIA MUNDI - E se il prossimo papa fosse donna?

drammaturgia e regia di **Alberto Rizzi**
con **Chiara Mascalconi**

PREMIO MUSEO CERVI Teatro per la Memoria

Secondo Premio come Miglior Spettacolo Festival Teatrale di Resistenza 2016

PREMIO ENDAS EMILIA ROMAGNA Voci della Società Giovanile 2016

Primo Premio Miglior Spettacolo

DOIT FESTIVAL ROMA 2017 Miglior Interpretazione Chiara Mascalconi

E se il prossimo papa fosse donna?

Un monologo divertente, intelligente e fantasioso, che attraverso l'inventatissima vicenda di Papa Elisabetta I, la prima donna a salire sul soglio di Pietro, affronta il verissimo tema del maschilismo del mondo occidentale. Attraverso una insolita prospettiva, ovvero la storia della Chiesa cattolica, si rilegge il ruolo e la funzione della donna in tutta la storia occidentale. Si ride molto e si pensa altrettanto, soprattutto alla violenza, all'esclusione e alla discriminazione a cui la donna è stata sottoposta fin dai tempi di Eva.

Una metafora, una risata, una poetica fantasia a volte ci raccontano la realtà in modo più chiaro e sorprendente della realtà stessa. Da tempo volevo scrivere uno spettacolo che parlasse della donna, che fosse poeticamente femminista, senza accusare, senza essere una lotta di parte. L'idea di una donna papa, alla fine è servita proprio a questo: un'immagine chiara, semplice, scenicamente forte che racconta duemila anni di maschilismo. Perché alla fine lo spettacolo dimostra che non c'è altra ragione al mondo per non avere una donna papa se non una infinita serie di pregiudizi maschilisti.



TEATRO ZANDONAI DI ROVERETO

giovedì

**30 NOVEMBRE
2017**

ore 20.45

In Scena Srl - Corrado Abbati

LA VEDOVA ALLEGRA

di Victor Léon e Leo Stein

musiche di Franz Lehár

adattamento e regia di **Corrado Abbati**

durata 2 h più intervallo

La *Vedova Allegra* è un capolavoro di genuina ispirazione dove i protagonisti sono coinvolti in un vorticoso e divertente scambio di coppie, di promesse, di sospetti e di rivelazioni. Un parapiglia che, come è naturale che sia in una operetta, al termine si ricompone nel migliore dei modi con il matrimonio fra la bella vedova Anna Glavari e l'aitante diplomatico Danilo.

Così, nel finale, tutti cantano la celeberrima marcetta «È scabroso le donne studiar!» in una Parigi elegante e spensierata, come elegante e spensierata vuole essere questa edizione de *La Vedova Allegra*, dove si va da “Maxim” (ancora oggi simbolo mondano-turistico parigino), si danno nomi capricciosi alle donnine che allietano le serate piccanti dei diplomatici, si cantano valzer pervasi da un erotismo scintillante, si ballano indemoniati “can-can” e si ama con assoluta gaiezza in una atmosfera spensierata e contagiosa che assimila attori e pubblico. Dopo più di 100 anni la storia della *Vedova Allegra* è ancora qui fra di noi ed è ancora oggi uno degli spettacoli più rappresentati al mondo; cosa è dunque successo? Nulla nella partitura di Lehár, molto in chi capisce che si può tranquillamente accettare quella dimensione intellettuale della nostalgia che rende più sereni...

Corrado Abbati

Lo spettacolo è riservato a chi ha scelto la proposta B (6 spettacoli Ala + 2 spettacoli Rovereto) ed è programmato presso il Teatro Zandonai di Rovereto con inizio alle ore 20.45.



TEATRO ZANDONAI DI ROVERETO

mercoledì

**17 GENNAIO
2018**

ore 20.45

Cardellino srl

LACCI

di **Domenico Starnone**

tratto dall'omonimo romanzo edito da Einaudi
con **Silvio Orlando** e con **Roberto Nobile,
Sergio Romano, Maria Laura Rondanini,
Vanessa Scalera, Giacomo de Cataldo**
regia di **Armando Pugliese**

durata 1 h e 40'

È tratto dall'omonimo romanzo di Starnone ed è un dramma familiare che racconta la fine di un amore e l'abbandono, il fallimento della famiglia e la sua disgregazione, l'utopia della generazione del '68 che ha contestato il potere senza proporre valide alternative, ma anche gli invisibili e indissolubili lacci che legano le persone dello stesso sangue.

La mia adesione al progetto nasce sulla scia del successo de La scuola riproposta ancora a teatro. Starnone non ha scritto un testo nuovo, ma ha accettato di lavorare su una riduzione di un romanzo – spiega Silvio Orlando che racconta la genesi dello spettacolo che lo vedrà impegnato nel ruolo del protagonista.

Protagonisti della pièce sono una coppia di coniugi piccolo borghesi che si sono sposati giovani all'inizio degli anni Sessanta: quando lui viene trasferito a Roma per lavoro scopre la libertà di poter tornare a innamorarsi e ad amare. Quando poi riscopre per la prima volta la sua identità di padre decide di tornare in famiglia. Ma a che prezzo? Ormai tutto è diverso: la moglie si è chiusa nel suo fiero integralismo, il marito continua ad essere sottomesso alla condizione di ritorno, i figli crescono con tutti i deficit e le nevrosi della condizione di una famiglia senza amore o meglio che si è ridotta ad essere senza amore.

Raccontando una fuga, un ritorno, ma sostanzialmente la storia di un fallimento, Lacci affronta il tema per eccellenza: la famiglia.

Il testo propone un punto di vista quasi radicale nella visione della famiglia che contrasta con la versione edulcorata proposta in tv o nella pubblicità – continua Orlando – Il mio personaggio proviene da un ambiente piccolo borghese e si ritrova travolto da un nuovo inaspettato amore. Ma si può stare insieme in un nucleo familiare senza essere ipocriti? Quello che riuscirà a fare è gettarsi in una triste quotidianità.

È la conclusione venata di amarezza di Orlando che diventa, nel dramma, membro di una famiglia che viene descritta come il peggior posto dove coltivare i sentimenti.

**Lo spettacolo è riservato a chi ha scelto la proposta B
(6 spettacoli Ala + 2 spettacoli Rovereto) ed è programmato
presso il Teatro Zandonai di Rovereto con inizio alle ore 20.45.**

2017
2018

STAGIONE
DI DANZA

ALA

mercoledì

31 GENNAIO
2018

ore 21.00

Compagnia Tango Brujo

DOLORES HOTEL Tango e altre storie

ideazione, regia, coreografia **Laura Pulin**
coreografie di tango **Margarita Klurflan**
e **Walter Cardozo**

giovedì

22 MARZO
2018

ore 21.00

MM Contemporary Dance Company

DANZA D'AUTORE

I migliori brani
tratti dal repertorio
della MM Contemporary Dance Company

giovedì

5 APRILE
2018

ore 21.00

Artemis Danza

LA DOPPIA NOTTE omaggio a Verdi e Wagner

coreografia, regia, scene
e costumi **Monica Casadei**
elaborazione musicale **Claudio Scannavini**
su musiche di **Giuseppe Verdi** e **Richard Wagner**
disegno luci **Daniele Naldi**
fondale virtuale e foto **Fabian Albertini**

Gli spettacoli della Stagione di danza avranno luogo presso il Teatro G. Sartori di Ala.

È vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

PREZZI E INFORMAZIONI

ABBONAMENTI

Intero	€ 25,00
Ridotto convenzioni	€ 22,00
Ridotto generico - giovani fino a 26 anni e persone oltre i 65 anni	€ 18,00
Ridotto abbonati alla Stagione di prosa di Ala 2017/2018	€ 12,00
Ridotto scuole di danza e Associazioni del territorio	€ 12,00

Acquisto abbonamenti:

- **Sabato 28 ottobre*** dalle 19.00 alle 20.30 e a conclusione della presentazione e dello spettacolo *Un curioso accidente*, **domenica 29* dalle 10.00 alle 13.00 e lunedì 30* ottobre** dalle 17.00 alle 20.00 presso la biglietteria del Teatro G. Sartori di Ala (tel. 0464 671633);
* nelle prime tre giornate di prevendita gli abbonati della Stagione 2016-2017 hanno diritto di prelazione sui posti occupati nella stagione precedente
- **da martedì 31 ottobre a mercoledì 8 novembre** presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino (in orario di sportello) **sono in vendita gli abbonamenti al Teatro di Ala (Proposta A);**
- **da martedì 31 ottobre a mercoledì 8 novembre** presso l'Ufficio Attività Culturali, Turistiche e Sportive del Comune di Ala (in orario di ufficio) **sono in vendita gli abbonamenti al Teatro di Ala e di Rovereto (Proposta B) e gli abbonamenti agli spettacoli teatrali e di danza al Teatro Sartori (Proposta C);**
- **a partire da giovedì 9 novembre** presso le casse del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, presso gli sportelli delle Casse Rurali Trentine e sul sito www.primiallaprima.it fino al giorno dello spettacolo.

INGRESSI

Intero	€ 12,00
Ridotto convenzioni	€ 10,00
Ridotto generico - giovani fino a 26 anni e persone oltre i 65 anni	€ 8,00
Ridotto per abbonati alla Stagione di prosa di Ala 2017/2018	€ 8,00
Ridotto scuole di danza e Associazioni del territorio	€ 5,00

Prevendita biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli:

Presso le casse del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, presso gli sportelli delle Casse Rurali Trentine e sul sito www.primiallaprima.it fino al giorno dello spettacolo, a partire da giovedì 9 novembre.

Vendita biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli:

Presso la biglietteria del Teatro G. Sartori di Ala, la stessa sera dello spettacolo, a partire dalle ore 20.00.

INFORMAZIONI

- Centro Servizi Culturali Santa Chiara n. verde 800.013952 www.csc.tn.it
- Ufficio Attività Culturali, Turistiche e Sportive del Comune di Ala: tel. 0464 674068 www.comune.ala.tn.it
- Biglietteria del Teatro G. Sartori di Ala: tel. 0464 671633

Circolo Danza
TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Tanzerete



mercoledì

**31 GENNAIO
2018**

ore 21.00

Compagnia Tango Brujo

DOLORES HOTEL Tango e altre storie

ideazione, regia, coreografia **Laura Pulin**
coreografie di tango **Margarita Klurflan**
e **Walter Cardozo**

creato e interpretato da **Walter Cardozo,**
Cristiano Dall'Ara, Maria Rosa Franzin, Elena
Friso, Margarita Klurflan, Sebastian Romero,
Claudia Sorgato

musiche **O. Fresedo, J. D'Arienzo, F. Canaro,**
P. Tschaikovsky, C. Gounod, F. Salamanca,
C. Garcia, B. Herrmann

musiche originali e montaggio audio **Carlo**
Carcano

scene **Isabella Fumagalli e Ilaria Mozzanbani**
costumi **Paola Giorgi**

assistente alla produzione **Eleonora de Logu**
responsabile tecnico **Pro Service**

Una donna, una vita, e un hotel dove dimorano ospiti davvero speciali. Lo spettacolo racconta una giornata in cui personaggi pittoreschi e chimerici si incontrano e si mescolano con i loro “bagagli” diversi, con i loro sogni e i loro ricordi. In questo Hotel vecchio e polveroso, gli ospiti troveranno ad accoglierli Dolores, una proprietaria eccentrica e misteriosa che, con la sua vita fatta di continui incontri fugaci, di dolori e follie, renderà il loro soggiorno intenso e indimenticabile.

In scena prendono vita otto personaggi, protagonisti di una trama dai ritmi perfetti, che si conclude con uno spiazzante colpo di scena finale. Atmosfere soffuse, appassionate e seducenti accompagnano gli ignari clienti dell'Hotel nei loro racconti, nelle loro danze e nei loro sorrisi e le suadenti atmosfere “tanguere” catturano lo spettatore coinvolgendolo in una storia danzata ricca di fascino e di mistero.

Dolores Hotel è un luogo dell'anima nel quale aleggia un inspiegabile incante-simo nero, dove si celebra il trionfo delle illusioni. E, sulle note di vecchi tanghi, prendono vita vicende e intrecci raffinati e inquietanti.

Circuito Danza
TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Tanzenetz

giovedì

**22 MARZO
2018**

MM Contemporary Dance Company

DANZA D'AUTORE

I migliori brani
tratti dal repertorio
della MM Contemporary Dance Company

ore 21.00

Danza d'autore porta in scena i migliori brani tratti dal repertorio della MM Contemporary Dance Company, una realtà artistica diretta dal coreografo Michele Merola, nata nel 1999 come centro di produzione di eventi e spettacoli e come promotrice di rassegne e workshop con l'obiettivo di favorire scambi e alleanze fra artisti italiani e internazionali, testimoni e portavoce della cultura contemporanea.

Lo spettacolo ne propone alcune coreografie di grande successo, tra cui *Pulcinella* del direttore artistico Michele Merola (musiche Igor Stravinskij e Stefano Corrias), *Le Silfidi*, del coreografo spagnolo Gustavo Ramirez Sansano (musiche Fryderyk Chopin), *A Cunzegna*, di Merola su musiche di autori napoletani, *La Metà dell'ombra*, intenso brano tutto al maschile sempre di Merola, e ancora altri estratti di grande fascino.

Le coreografie, unite dal comune denominatore di una spiccata musicalità, sono tutte caratterizzate da una forte implicazione tanto interpretativa quanto tecnica, che mette in luce la versatilità stilistica e la straordinaria bravura dei danzatori di questa compagnia che nel 2010 ha vinto il prestigioso Premio Danza&Danza come migliore compagnia emergente e oggi è, a tutti gli effetti, una realtà di eccellenza della danza italiana, con una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale.

Circolo Danza
TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Tanente



giovedì

5 APRILE
2018

ore 21.00

Artemis Danza

LA DOPPIA NOTTE omaggio a Verdi e Wagner

coreografia, regia, scene

e costumi **Monica Casadei**

elaborazione musicale **Claudio Scannavini**

su musiche di **Giuseppe Verdi** e **Richard Wagner**

disegno luci **Daniele Naldi**

fondale virtuale e foto **Fabian Albertini**

Aida e Tristano, Verdi e Wagner: un unico atto per una doppia notte. Due drammi, quelli dei protagonisti, opposti e contrapposti eppure congiunti da un destino tanto intimo e profondo, quanto universale: amore e morte. In *La Doppia Notte* gli eroi e le eroine di Tristano e Aida sono muti, senza voce, presenze fantomatiche dai destini inestricabili e immutabili. I personaggi, privati del verbo, si fanno corpi, potenti e vigorosi quanto evanescenti, metafore di tutte le storie d'amore e di morte, strumenti di un viaggio nei misteri più profondi dell'animo umano.

Amore fatale, amore irresistibile, amore disperato, amore inafferrabile di giorno ma compiuto nella notte.

Notte metafisica e leggendaria di Tristano, notte intima e psicologica di Aida, *La Doppia Notte* è aria, a volte un soffio leggero altre un vento impetuoso.

È armonia ipnotica e appassionata in cui Wagner confluisce in Verdi e Verdi in Wagner, con nessi fatti di aspetti timbrici e contrappunti cromatici che coniugano due universi distanti e spesso contrapposti.

In *La Doppia Notte* la scena non è il luogo delle linearità narrative, ma delle irrequietezze dell'anima, della smisuratezza dell'amore. Della sua enormità, esagerazione, immensità, vastità. Come la morte. Infinita.

2017
2018

TEATRO
RAGAZZI

ALA



Nei primi mesi del 2018, nuova proposta
di Teatro Ragazzi!
In collaborazione con l'Istituto Scolastico
Comprensivo di Ala

Seguirà programma dettagliato

SIPARIO D'ORO

sabato

TEATRO DI ALA

10 MARZO
2018

Gruppo Teatrale La Trappola

UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE

di Carlo Goldoni

regia di Alberto Bozzo

genere **commedia in dialetto veneziano**

sabato

TEATRO DI SERRAVALLE

17 FEBBRAIO
2018

El filò di Taio

A L'INFERNO GHÈ POSTO

di Roberto Caprara

sabato

TEATRO DI SERRAVALLE

24 FEBBRAIO
2018

Filodrammatica Oratorio di Marco

L'È TUT SO PARE

di Paolo Bassetti

sabato

TEATRO DI SERRAVALLE

3 MARZO
2018

Filodrammatica di Viarago

LE SORELLE TRAPUNTA

di Giuseppina Cattaneo

INFORMAZIONI

- Segreteria sipario d'oro
0464 480686
prenotazioni@compagniadilizzana.it
www.sipariodoro.it



sabato

TEATRO DI ALA

10 MARZO
2018

Gruppo Teatrale La Trappola

UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE

di Carlo Goldoni

regia di Alberto Bozzo

genere **commedia in dialetto veneziano**

Siamo a Venezia nella casa-laboratorio del vedovo tessitore Zamaria e della sua giovane figlia Domenica, innamorata del disegnatore di stoffe Anzoletto, indaffarata ad accogliere i numerosi ospiti per la cena. Si festeggia “una delle ultime sere di carnevale”. Durante la serata Domenica viene a conoscenza dell'imminente partenza di Anzoletto per Moscovia, in compagnia dell'eccentrica ed esuberante Madame Gatteau. Il sogno d'amore della giovane sembra infrangersi, ma grazie alla solidarietà femminile l'intera vicenda si risolve con un lieto fine a sorpresa...

Portata in scena per la prima volta nel 1762, è l'ultima opera scritta in patria dal celebre autore prima di trasferirsi a lavorare a Parigi presso la Comédie Italienne. L'allestimento della Compagnia “La Trappola” si discosta con garbo dalle classiche interpretazioni per l'inserimento di musica e movimento che diventano parte integrante della drammaturgia. La messinscena a tratti si trasforma in una vera e propria coreografia dai toni surreali, il ritmo serrato rende frizzante e coinvolgente la vicenda che alterna momenti brillanti ad altri squisitamente poetici.

Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loreta Failoni
Consiglio Direttivo: Paolo Oss Noser (vicepresidente)
Leonardo Cantelli (vicepresidente)
Giovanni Garau (consigliere)
Renzo Fracalossi (consigliere)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

Informazioni e segreteria:

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455

e-mail: coordinamento@trentinospettacoli.it

Uffici: 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

www.trentinospettacoli.it

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO: frequenta i teatri e i cinema
e DESTINA IL TUO **5x1000** al COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO
indicando la Partita Iva **00962560223****

non ti costa nulla, ma aiuta a promuovere cultura e spettacolo



Stampa secondo criteri certificati di responsabilità ambientale
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana

I materiali informativi del Coordinamento Teatrale Trentino sono realizzati nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili.

La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.



INVESTIAMO
NEL FUTURO.



Il nostro migliore investimento per il futuro?
Condividere e sostenere anno dopo anno
gli interessi e le attività culturali della nostra comunità.

